



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01 / fasc. ABAP (GIADA) 14.112.1/2019

Allegati: 3

All Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
[ID_VIP 9982]
(va@pec.mite.gov.it)

All Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
[ID_VIP 9982]
(ctva@pec.minambiente.it)

Alla MARINA DI VERBELLA S.r.l.
(verbella@pec.verbella.it)

Oggetto [ID_VIP: 9982] Comune di Verbania (VCO). Nuovo Porto turistico di Pallanza.
Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152/2006 – VIA (art. 23).
Proponente: MARINA DI VERBELLA S.r.l.
Richiesta di chiarimenti e integrazioni alla documentazione di progetto.

e.p.c.

Alla Regione Piemonte
A1600A - Direzione Ambiente, energia e territorio
Settore A1605B – Valutazioni ambientali e procedure integrate
(territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it)

e.p.c.

Alla Regione Piemonte
A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo,
protezione civile, trasporti e logistica
(operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it
infrastrutture.trasporti@cert.regione.piemonte.it)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

09/10/2023

e. p. c.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
(sabap-no@pec.cultura.gov.it)

e. p. c.

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione generale ABAP

e. p. c.

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
della Direzione generale ABAP

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 27719 del 09/08/2023, si comunica quanto segue.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

considerato che la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli ha espresso le proprie valutazioni di competenza con nota prot. n. 12110 del 07/09/2023 (cfr. Allegato 1), evidenziando la necessità di richiedere chiarimenti e documentazione integrativa rispetto a quanto trasmesso dal Proponente;

considerato quanto evidenziato dalla Soprintendenza ABAP nel proprio parere endoprocedimentale del 07/09/2023 ovvero che *"... In merito al tema inerente la realizzazione di un nuovo porto per la città di Verbania, quest'Ufficio ricorda di aver già ricevuto una precedente proposta da parte di un diverso richiedente situata in località Palatucci a Verbania Intra, in luogo del vecchio porto della città, e di aver trasmesso il proprio parere endoprocedimentale a codesta Direzione Generale nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA statale (con riferimento al ns. prot. n. 2660 del 03/03/2020); proposta di maggiori dimensioni, che includeva anche la riqualificazione dell'area a terra con la realizzazione di nuovi volumi e servizi per l'attività nautica e ricettiva. A tal proposito, stante la dimensione delle due differenti proposte progettuali, si ritiene di dover evidenziare sin da ora che qualora entrambe dovessero risultare realizzabili, andrebbe verificato il cumulo degli effetti sotto il profilo della compatibilità paesaggistica rispetto alla sensibilità del territorio di Verbania e del Lago Maggiore ..."*;

considerato che rispetto al sopra richiamato procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA identificato con ID VIP 5078 - *Porto di Verbania - Riqualificazione e potenziamento dell'approdo presso Largo Palatucci* avviato su istanza del Proponente Nautica Bego S.r.l., conclusosi con l'assoggettamento alla procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale, secondo le disposizioni di cui al D. lgs. 152/2006, allo stato, non risulta essere stato avviato alcun procedimento di VIA;

considerato che il Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Direzione generale ABAP, con nota prot. interno n. 33274 del 09/10/2023, ha comunicato di concordare con le valutazioni espresse dalla Soprintendenza ABAP di Novara (cfr. Allegato 2);

considerato che il Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico* della Direzione generale ABAP con nota prot. interno n. 30448 del 12/09/2023 (cfr. Allegato 3), ha comunicato di non ravvisare aspetti di propria competenza;

viste le osservazioni pubblicate sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, pervenute da parte dell'Ente gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, acquisite dal MASE con prot. n. 144512 del 12/09/2023;

visti gli elaborati progettuali e la relativa documentazione redatta dal Proponente, pubblicata sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

ritenuto necessario chiedere al Proponente chiarimenti e documentazione integrativa, al fine di valutare compiutamente tutti i possibili impatti significativi e negativi sul fattore ambientale del patrimonio culturale e il paesaggio, generati dall'intervento di cui trattasi:

1. si chiede di riscontrare le richieste di chiarimenti e integrazioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli con nota prot. n. 12110 del 07/09/2023, dal punto n. 1 al punto n. 7 (pp. da 5 a 7 del parere della Soprintendenza ABAP, *cfr.* Allegato 1);
2. si chiede di voler integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale già previsto dal Proponente tra gli elaborati progettuali, considerando anche le componenti relative al fattore ambientale del patrimonio culturale (beni culturali e beni paesaggistici) e del paesaggio, nelle tre fasi, *ante operam*, corso d'opera e *post operam*, considerato che la Società proponente nel proprio elaborato, ha valutato solo le componenti atmosfera, acque superficiali e rumore;
3. preso atto delle motivazioni addotte dal Proponente in riferimento alle alternative localizzative previste presso "*Zona di Suna*" e "*Zona di Feriolo*", che fanno esclusivamente riferimento alla mancanza di servizi e all'ubicazione meno baricentrica rispetto alla scala territoriale considerando la posizione del Lago Maggiore facilmente raggiungibile da Piemonte, Lombardia e Svizzera, si chiede di voler comunque predisporre uno studio comparativo tra la proposta di progetto in VIA e le alternative progettuali sopra richiamate (Suna e Feriolo), individuando un quadro di raffronto che riporti le fotosimulazioni delle 3 proposte, i rispettivi regimi vincolistici presenti e i potenziali impatti significativi e negativi derivanti dalla realizzazione di ciascuna proposta di progetto;
4. rispetto alla proposta progettuale oggetto di VIA (*soluzione C*) si chiede di voler prevedere affinamenti progettuali finalizzati ad una maggiore "*coerenza dimensionale e morfologica*" dell'opera proposta "*con i caratteri tipologici del tessuto edificato storicamente consolidato e di ripristino e valorizzazione delle relazioni paesaggistiche nel territorio interessato, che ne contraddistinguono la connotazione e l'identità*"; al fine di perseguire il predetto scopo, si chiede di ridefinire, per quanto possibile, il disegno del nuovo impianto portuale tenendo conto del sistema delle giaciture esistenti nel contesto di riferimento; si chiede di prevedere anche la riduzione delle opere proposte, minimizzando quanto più possibile gli impatti derivanti dalla realizzazione dell'opera come concepita sul contesto territoriale di forte sensibilità paesaggistica; ciò anche alla luce di quanto dichiarato dallo stesso Proponente nel SIA ovvero che "*... lungo la costa di Pallanza sono già presenti moli e porti data la consolidata navigabilità del lago ...*" (*cfr.* p. 193);
5. in merito alle opere di compensazione il Proponente nel SIA (*cfr.* p. 201) dichiara che "*... previa convenzione da stipularsi con l'Amministrazione comunale si propone, a titolo di valorizzazione ambientale e socio-territoriale, di finanziare un progetto di riqualificazione del torrente San Bernardino (già oggetto di intervento finanziato dal PNRR per quanto riguarda la passerella ciclopedonale) ...*", tuttavia alcuna proposta concreta risulta essere stata allegata dal Proponente agli elaborati di progetto; si chiede pertanto alla Società, a valle di apposito accordo formulato con l'Amministrazione comunale, di voler trasmettere una concreta proposta di compensazione;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

6. si chiede di predisporre le fotosimulazioni di tutta l'area di intervento alla luce di quanto dichiarato dal medesimo Proponente nella Relazione Paesaggistica ovvero che *"... L'ambito portuale è articolato in due macro aree, la prima che individua il porto operativo in senso stretto, ovvero la struttura portuale, lo spazio d'ingresso con il piazzale e i parcheggi, l'area per la raccolta differenziata, lo spazio a verde; mentre la seconda è relativa alle aree di interazione tra porto e città, caratterizzata dalle opere di compensazione tra cui l'innesto di tetti verdi in corrispondenza del cantiere nautico ..."*, rendendo evidenza, in maniera chiara ed esaustiva, di tutte le opere che saranno effettivamente previste; le fotosimulazioni dovranno essere corredate da una *keyplan* di riferimento sulla quale dovranno essere riportati i relativi punti di ripresa.

Le integrazioni sopra richieste (dal punto n. 1 al punto n. 6) devono essere riportate nel SIA e in tutti gli elaborati di progetto, evidenziando le parti testuali con colore differente e i nuovi elaborati con codice identificativo di rimando, al fine di consentire un immediato riscontro alla Scrivente e agli Uffici competenti di questo Ministero.

Si chiede inoltre di voler predisporre un elaborato descrittivo sintetico in cui dare riscontro a ciascun punto della presente richiesta di integrazioni, indicando il relativo elaborato grafico e/o descrittivo di rimando.

La documentazione integrativa richiesta dovrà essere trasmessa tramite supporto informativo fisico e non a mezzo link in quanto la Scrivente, per motivi di sicurezza dei propri sistemi informatici, non ha la possibilità di accedere a collegamenti esterni.

Si rimane in attesa di ricevere la documentazione richiesta per le relative valutazioni di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
DOTT. n. 13 - arch. Romina Muccio
(tel. 06/6723.4462 – romina.muccio@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA